aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1994037
del 16/12/2024

REGIONE LIGURIA

Servizio Urbanistica

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Servizio Cave e Attività Estrattive

REGIONE LIGURIA

Oggetto: **S1012 –** Comune di Castelbianco SV – Istanza ai sensi della l.r. n. 12/2012 e s.m. e i. finalizzata all'autorizzazione del programma di coltivazione e all'esercizio dell'attività estrattiva in conformità al P.T.R.A.C. con messa in sicurezza dei fronti attuali. Secondo contributo istruttorio ex commi 3 e 4, art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.

Al
Settore regionale
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Proponente: TRE TORRI Costruzioni S.r.l.s.u.

Contributo istruttorio.

Servizio Urbanistica
Fasc. class. MDM 2024/11.6.3/109

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. class. MDM 2024/8.9.1/34
Pratica 45.424

Servizio Cave ed Attività Estrattive
Fasc. class. MDM 2023/8.9.1/30

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2024-1797605 del 02.12.2024, con la quale si comunica la pubblicazione della documentazione integrativa richiesta relativamente al procedimento in oggetto, si fornisce, per quanto di competenza delle scriventi Strutture, il contributo istruttorio.

Il sito di intervento è ubicato nel Comune di Castelbianco (SV) ed interessa il complesso estrattivo di calcare denominato "Pennavaire".

Per ogni riferimento puntuale del programma si rinvia comunque alla documentazione resa consultabile sul sito istituzionale al numero di pratica S1012.

Sotto il profilo delle attività estrattive

Esaminata la documentazione integrativa pubblicata sul sito dedicato, per quanto di competenza del Servizio Cave ed Attività Estrattive si comunica quanto segue.

Premesso che le citate integrazioni, come specificato nella lettera di trasmissione delle stesse, intendono rispondere alla richiesta prot. n. 2024-1601055 del 28.10.2024 emessa dal Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile, si rileva che non trova riscontro quanto osservato nel parere di competenza dello scrivente Settore, reso in forma congiunta con il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo e con il Servizio Urbanistica.

In conseguenza di quanto sopra non si rileva alcun sostanziale adeguamento progettuale volto alla mitigazione delle criticità evidenziate nel pregresso parere.

Tuttavia, preso atto:

- dell'istanza di riperimetrazione dell'area classificata P4 dal vigente Piano di Bacino presentata dal richiedente alla competente Autorità di Bacino Distrettuale;
- che risulta tuttora pendente il procedimento autorizzativo avviato dal competente SUAP in data 24.7.2023 relativo al progetto di regimazione idraulica dell'alveo del rio Crosu (su cui codesto Settore si è espresso con decreto n. 4901 del 23.7.2024) e che, di fatto, condiziona l'eseguibilità del piano di coltivazione proposto,

si osserva che l'eventuale positiva conclusione dei procedimenti di cui sopra determinerà la conformità del progetto in parola con la vigente norma di PTRAC.

Si ritiene pertanto opportuno sottolineare che la futura fase autorizzativa non dovrà essere avviata in assenza della suesposta duplice condizione.

Si segnala, infine, che la documentazione esaminata appare gravata da svariate problematiche, incompletezze ed anomalie in relazione alla fattibilità del piano di coltivazione che dovranno essere affrontate nell'ambito del procedimento autorizzativo e che potranno eventualmente determinare rilevanti revisioni del progetto.

Sotto il profilo della strumentazione urbanistica locale

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito regionale, comprensiva delle integrazioni pervenute, per quanto di competenza del Servizio Urbanistica si conferma quanto precedentemente espresso con nota prot. 2024-1637214 del 05.11.2024 sotto il profilo urbanistico.

Inoltre, si sottolinea che, anche per quanto attiene al progetto del nuovo ponte per l'accesso al sito e l'attraversamento del torrente Pennavaire, riportato alla tav. 18 delle integrazioni, rimane valido quanto già rappresentato nella suddetta nota per le opere di carattere idraulico e infrastrutturale indicate nel progetto ed esterne all'area perimetrata dal PTRAC e, pertanto, che le stesse, comprensive delle eventuali fasce di rispetto, qualora confermate dal progetto in via definitiva, devono essere recepite dal PUC.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

Consultata la documentazione progettuale sul sito istituzionale alla pratica S1012, per quanto di competenza del Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo si evidenzia quanto di seguito esposto.

In riscontro alla nota di codesto Settore prot. n. 2024-1797605 del 02.12.2024 concernente un ulteriore contributo istruttorio sulle integrazioni pubblicate in data 2 dicembre ed a seguito della consultazione della documentazione resa visibile sul portale www.ambienteinliguria.it, si rileva che le integrazioni prodotte riguardano principalmente la richiesta di riperimetrazione relativa alla disciplina del PAI e lo studio relativo alla valutazione d'incidenza sulla ZSC "Monte Nero-Peso Grande" .

Inoltre, sono state rielaborate le seguenti tavole:

Tav. 06 – Planimetria progetto fase 2 – novembre 2024
Tav. 08 – Planimetria progetto fase 3 – novembre 2024
Tav. 10 – Planimetria progetto sistemazione finale – novembre 2024
Tav. 18 – Proposta nuovo ponte – novembre 2024.

Le nuove tavole, rispetto a quanto precedentemente valutato, indicano la previsione di realizzazione di un nuovo ponte per effettuare l'accesso alla cava.

Pertanto, con riferimento agli aspetti paesaggistici, si conferma il contenuto del precedente contributo trasmesso con nota prot. n. 2024-1637214 del 05.12.2024, ferma restando la necessità di approfondire nella fase autorizzativa gli elementi tecnico-amministrativi relativi alla realizzazione del ponte rappresentato nelle tavole come sopra aggiornate.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Alessandro Croce

FS/EB/GG



Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 13-12-2024 17:09:11
Certificato valido dal 15-04-2024 al 15-04-2027